



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09

OGGETTO: ART. 3 CO. 56 L. 24.12.2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) E ART. 46 D.L. 112/2008 – PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E CONSULENZA ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **21,25** nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	PEYRACHE Paolo	Consigliere		X
3	GALLIAN Alfredo Marco	Consigliere	X	
4	ROUX Davide Giuseppe	Consigliere		X
5	BRUN Romano	Consigliere	X	
6	MARTIN Costanzo	Consigliere	X	
7	DEBALINI Mirella Caterina	Consigliere	X	
8	RATTALINO Dario Valter	Consigliere	X	
9	DEFERRE Guido Mariano	Consigliere	X	
10	CISCHINO Gianni	Consigliere	X	
11	VICARIO Federica Filippina	Consigliere		X
Totale			8	3

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Paolo Flesia Caporgno che provvede alla redazione del presente verbale.  
Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 3 commi 53, 54, 55 e 56 della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) aveva introdotto alcune modifiche ed integrazioni alle modalità e procedure di conferimento di incarichi esterni da parte degli Enti Locali stabilendo che non fosse più possibile procedere a tale tipi di incarichi se non nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio dell'Ente ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- per l'attuazione di tale attività di programmazione si rendeva necessario predefinire criteri, limiti, modalità di affidamento e tetto di spesa attraverso un'opportuna modifica ed integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in mancanza della quale o in difformità della stessa qualsiasi conferimento di incarico esterno avrebbe costituito illecito disciplinare ed avrebbe determinato responsabilità erariale;
- il valore perentorio ed inderogabile di tali disposizioni era stato reso ancor più pregnante dall'obbligo di invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti delle modifiche regolamentari apportate;
- in attuazione di quanto sopra indicato questo Ente aveva proceduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 31.03.2008 ad apportare le necessarie modifiche all'allora vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e successivamente, in sede consiliare, ad approvare il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenze relativo all'anno 2008;
- successivamente con il Decreto Legge 25.06.2008, n° 112 convertito nella Legge 133/2008 ed in particolare con l'art. 46 erano stati apportati alcuni correttivi all'intera materia del conferimento degli incarichi esterni all'Ente incidendo da un lato sulla tipologia degli incarichi nel senso che venivano unificati i concetti di incarichi di consulenze, studi, ricerche e collaborazione e ricondotti all'interno dell'unica categoria generale della "collaborazione autonoma" includendo, quindi, anche gli incarichi occasionali, le co.co.co. e le prestazioni professionali di lavoro autonomo disciplinate dagli articoli 2222 e 2223 del codice civile; dall'altra sull'inserimento del tetto massimo di spesa che non doveva più essere incluso nelle disposizioni regolamentari ma inserito nel bilancio di previsione ed in particolare nella deliberazione consiliare di approvazione dello stesso;
- l'art. 6 co. 7 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella L. 30.07.2010 n. 122 aveva stabilito che con decorrenza 01.01.2011 le spese per consulenze non potessero essere superiori al 20% di quelle sostenute nel 2009 con la conseguenza che l'inosservanza di tale obbligo avrebbe comportato illecito disciplinare e responsabilità erariale;
- già con DD.C.C. n. 11 del 24.03.2011 e n. 6 del 23.03.2012 ci si era adeguati a tali disposizioni normative;
- l'art. 1 co. 5 del D.L.101/2013 convertito con Legge 125/2013 ha previsto che la spesa per consulenza non può essere superiore, per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 deliberato con DCC n. 3 del 04.04.2014 e, per l'anno 2015, al 75% del'anno 2014 così come determinato dal co. 7 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla L. 30.07.2010 n. 122;

**RITENUTO** di dover procedere, ora, nell'ambito e nel rispetto di tali disposizioni, all'attività programmatica riservata, dalle norme citate, alla competenza del presente Consesso nella consapevolezza della esiguità e limitatezza degli incarichi che, con il budget disponibile, potranno essere conferiti;

**DATO** atto che l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015, è stata inserita al punto n. 6) della seduta odierna e che nel provvedimento di approvazione verrà inserita l'indicazione relativa al tetto massimo di spesa;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTI** i DD.Lgs. 165/2001 e 267/2000;

**VISTA** la L. 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213;

**DATO** atto della partecipazione alla presente seduta del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 oc. 4 lett. a) del sopraccitato Testo Unico;

DATO atto che durante l'esame dell'argomento, entra in aula il Consigliere Peyrache Paolo;

**Ritenuto di esprimere formale disappunto circa le modalità di taglio delle capacità di spesa degli enti, con queste modalità "lineari", che non tengono conto della virtuosità degli enti negli anni di riferimento, per cui i soggetti che già avevano livelli di spesa elevati, continuano comunque ad averli anche ora, mentre enti, come il Comune di Bellino, che spendeva pochissimo in consulenze, ora si trova con un limite di spesa di euro 330,00;**

**Ritenuto anche di evidenziare che sono proprio gli enti di minore dimensione demografica quelli che necessitano di maggiori apporti specialistici;**

**CON** votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti

#### **DELIBERA**

1. Di programmare, per l'anno 2015, in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 comma 54 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e nel rispetto dei limiti, criteri, modalità previsti nel Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dei correttivi introdotti dall'art. 46 del Decreto Legge 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008, dall'art. 6 co. 7 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella L. 30.07.2010 n. 122, dall'art. 1 co. 5 del D.L. 101/2013 convertito con L.125/2013, il conferimento degli incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione, come risulta dalla scheda allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di precisare, che la spesa complessiva preventivata per i citati incarichi è calcolata secondo i parametri fissati nell'art. 1 co. 5 D.L. 101/2013 sopra citato ed indicata nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015;
3. Di dare atto che sulla base della programmazione testé approvata spetterà, poi, in attuazione delle previsioni dell'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001, ai responsabili dei servizi la valutazione concreta della sussistenza dei presupposti e le condizioni per l'assegnazione dell'incarico che diventerà "efficace" solo dal momento in cui gli elementi essenziali del contratto (nominativo, oggetto e compenso) saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;
4. di esprimere il formale disappunto con le considerazioni indicate in premessa;
5. Di trasmettere, infine, copia del presente provvedimento al Segretario Comunale ed ai responsabili dei servizi di questo Ente.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale  
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 22 APR. 2015 al 07 MAG. 2015  
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale



Il Segretario Comunale

Data 22 APR. 2015

*MB.*

*[Handwritten signature]*

---

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 17 MAG. 2015 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data 17 MAG. 2015



Il Segretario Comunale

---

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Data 22 APR. 2015



Il Segretario Comunale

*[Handwritten signature]*